

NVOVA VERA E DISTINTA
RELAZIONE

Della segnalata Vittoria riportata
dal Prencipe

COSACCO

63

NEL MAR NEGRO

C O N T R O

Turchi, e Tartari.

Come leggendo, il tutto intenderete del fiero, e sanguinoso Combattimento, tanto in Mare, come in Terra, con presa di cinque Vascelli grossi Carichi di Monitione di Guerra con 120. Pezzi di Canon.

LEOPOLI XXVIII. OTTOBRE M. DC. XC.



Polonia, Venetia, & in Macerata, Per li Sassi. 1696.

Con Licenza de' Superiori.





LEOPOLI 28. Ottobre .

1690.



Inalmente , e per la Posta di Leopoli , e per Corriere espresso, si è hauuto auuiso, come li 28. Ottobre prossimo , il Palatino di Moldauia fosse gionto in Iassi, doue felicemente, con acclamatione di quei Popoli , di quei Boiari , e de'Soldati , si erano ristabilite nel primiero posto le sue Truppe , con quelle di quà le furono date à tal effetto, e che furono comandate dal General Zincolini, dopò hauerlo condotto in Iassi, erano arriuati in vicinanza d'vna sola lega dal Campo del General di Zaporoua , quale dopo la Vittoria ottenuta contro li Tartari , si era portato sotto Rimahiui , poiche il Kam , ch'era in Vallachia sotto Buortem haueua di nuouo passato il Danubio , e per assicurarsi di non esser seguitato , hauea portato seco tutte le Barche, e Batelli , si era piantato sotto Baba, oue anni sono resideua il Gran Signore medesimo , e che è situato tra il Danubio , & il Mar Negro .

In questi giorni la Maestà del Rè , che non manca di applicatione per tutto ciò , che riguarda la continuatione della principiata Guerra, ha spedito vn'huomo pratico della lingua, e del Paese alli Calmuchi , e per esortarli ad vnirsi con gl' altri per la prossima Campagna contro il Commune Nemico , e gionto pure il Sig. Generale Co. di Scuchet , che con tanta brauura assistè in tutti li incontri passati, con titolo di distaccare alcune Militie di Caualleria Littuana , accioche congionto con le Imperiali , possino agire contro il Tartaro, il quale minaccia d'inuadere l'Vngheria .

Nel

Nel partire che doueva fare la solita Posta, sono gionti alla Maestà del Rè felicissimi auuisti . Passarono sì come si era determinato il Danubio già ferrato da 20. milla Tartari , e 12. milla Turchi , con 20. pezzi di Cannone , e presero la strada dritta verso il Generale de' Cosacchi ; mà questo con parte del suo Esercito si era poco auanti ritirato verso il Mar Negro , attaccarono poco dilà vna partita de' suoi, ch' era restata per custodia del Bottino fatto prima , come si scisse alle sponde del Mar Negro , onde li Cosacchi , secondo il solito farsi con vna ben ordinata circonuallatione , continuarono cinque giorni à batterli , anzi i Cosacchi mostrarono tanto coraggio , che li riuscì saluar tutto , & uccidere considerabil numero de gl' Assalitori , & il resto fù costretto à ritirarsi con la morte frà Turchi , e Tartari 20. mila . Vn brauo Capitano Polacco detto Minischi , che con diuerse Truppe S. M. haueua spedito à quella volta , hauuto auuisto certo della marchia verso Vallachia de' suoi nemici , che direttamente andauano con speranza di voler essere da quella Residenza ristabilito Palatino di Moldauia , e benchè con forze minori assai , lo gionse , e lo difese , & in fine li riuscì di farlo prigione , à segno che per momenti si attende , che lo conduchino quà alla Corte . La prigionia di questo si deue connumerare trà le maggiori Vittorie per più ragioni , mà in particolare , perche è vn fierissimo nemico de' Cattolici , e li Turchi vi hanno gran confidenza . Si è pure alla fine hauuta la confirmatione dell' auuisto come il Gran Sultano doppo hauer fatto leuare la testa ad vn Bassà Comandante de' Gianizzeri , & à vn principal Capitano Capo de' Gianizzeri , il Sigillo , e la Bandiera Maomettana l' haueffe in publica Piazza fatto depositare ; al presente gli succede Kam Bassà Kaimecam di Constantinopoli fratello del Kam de' Tartari fierissimo nemico della Santa Croce , e per supremo Generale per la prossima Campagna . Il Sersaschier nel viaggio che faceua per il Mar Negro ; fù improuissamente assalito da' Cosacchi Zaporouiensis , quali haueuano hauuto per la prima notitia . Gli haueuano tesa la rete per farlo cadere nelle loro mani , corse egli subito con la mano alla difesa , in darno contro vn buon numero d' armati Legni , con i quali i Cosacchi impediscono continuamente le prouigioni alla Metropoli della Turchia , & infestano il Mar Negro con le loro
scor-

scorrerie ; trucidata la maggior parte de' Gianizzeri , che vol-
lero far vna vigorosa resistenza , e s' impadronirono i Cosacchi
di 5. Vascelli d'alto bordo , carichi di Monitione da Guerra
con 100. e 20. pezzi di Cannone , consegnorno il Bassà alle
catene , diedero il rimanente de Turchi al Mare , e si diuisero il
Bottino ascendente à più d'vn milione , e spogliati li Legni di
tutte le prouigioni , li affondaron trà quell' onde . In Polonia
sono state portate le credentiali ; che contegono la premura
del Gran Signore, si opponesse il Kata con tutte le sue forze all'
Armi Polache , Lituane , e Cosacche , & accorresse col zelo alla
Religione Maomettana , & alla periclitante Monarchia Otto-
mana , douendolo fare per obbligo , e per l'amicitia , aggiun-
gendo alli pericoli di tante guerre , anco li vermi di male fo-
disfazioni , che rodono le viscere nell'interno , e nel cuore del-
la Turchia , oue titubano riuolutioni , e non vi regna più quella
cieca vbbidienza al primo Sourano , da che si pronostica vn' Ec-
clisse considerabile alla Luna Ottomana .

I L F I N E .

